



**PROVINCIA DI ORISTANO**  
Settore Ambiente e Attività Produttive  
Servizio Acque, Igiene e Profilassi

## **LOTTA ALLE ZANZARE**

Le zanzare sono insetti molesti e fastidiosi che nutrendosi di sangue per la maturazione delle uova, possono trasmettere malattie virali anche gravi ai vertebrati e all'uomo quali: Chikungunya, West Nile, Dengue e Zika.

Le zanzare compiono gran parte del loro ciclo biologico nell'acqua e, poiché non si allontanano molto dal focolaio di origine, per proteggersi dalle loro punture, è bene evitare la formazione di piccole raccolte idriche dove questi insetti possono proliferare.



### **CONSIGLI PRATICI PER I CITTADINI**

1. Eliminare da cortili, terrazze e giardini ogni piccolo contenitore d'acqua (barattoli, bidoni, secchi, annaffiatoi ecc.);
2. svuotare e pulire ogni settimana sottovasi, piccoli serbatoi, vaschette di condensa dei condizionatori, abbeveratoi per gli animali domestici;
3. controllare periodicamente le grondaie mantenendole libere e pulite;
4. coprire le cisterne, pozzi e tutti i contenitori dove si raccoglie l'acqua piovana con coperchi ermetici, teli o zanzariere ben tese;
5. tenere pulite caditoie interne e tombini evitando il ristagno d'acqua e dove è possibile chiudere con zanzariere ben tese;
6. non abbandonare pneumatici o qualsiasi altro contenitore che potrebbe raccogliere acqua piovana;
7. tenere pulite fontane e vasche ornamentali, eventualmente introducendo pesci rossi (predatori di larve di zanzare);
8. non lasciare che l'acqua ristagni sui teli utilizzati per coprire cumuli di materiale e legna;
9. non lasciare le piscine gonfiabili e altri giochi pieni di acqua per più giorni;
10. garantire una protezione meccanica nelle abitazioni con l'installazione di zanzariere alle finestre.

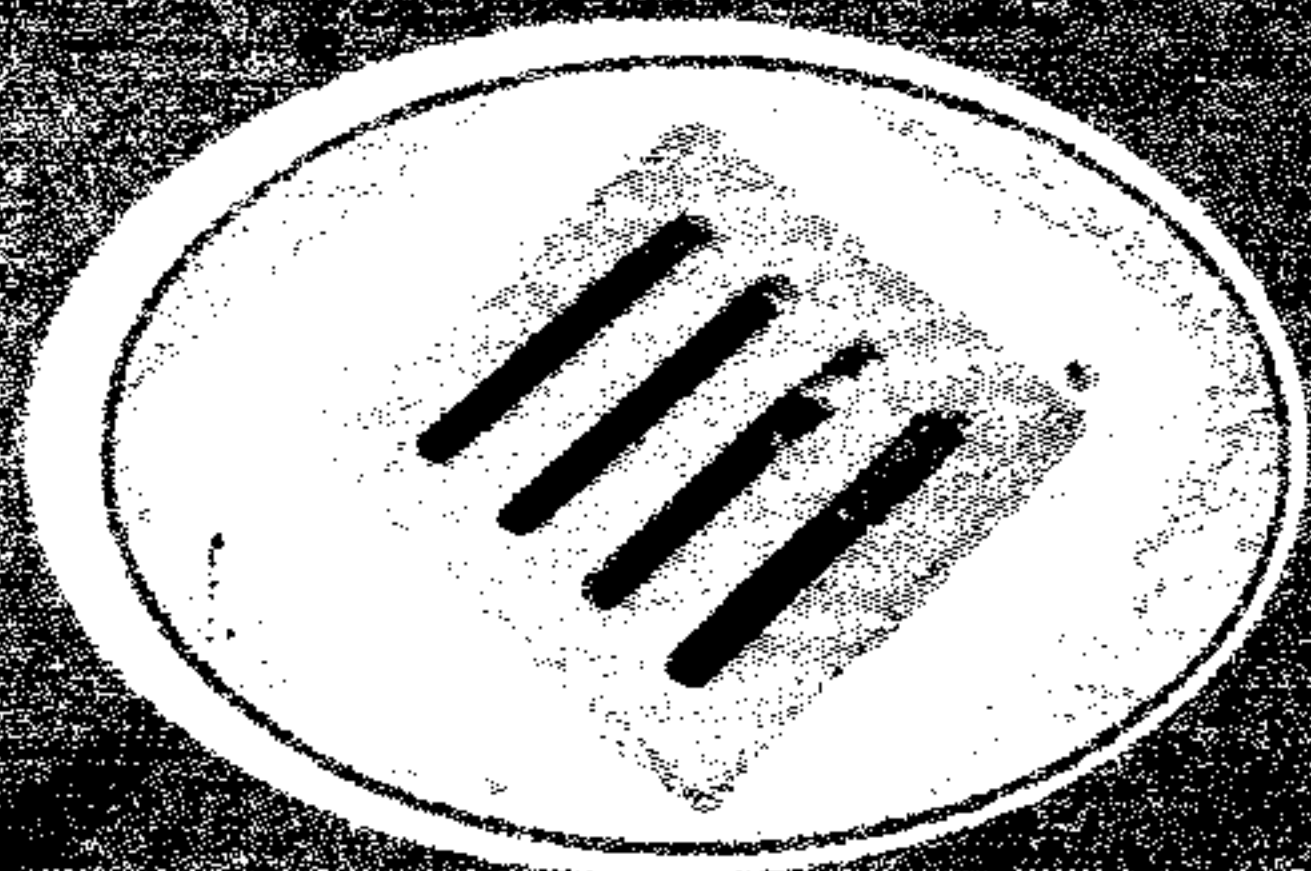
Inoltre, è possibile trattare eventuali ristagni d'acqua non eliminabili, con larvicidi biologici a base di *Bacillus thuringiensis* reperibili presso farmacie, parafarmacie e rivendite specializzate, seguendo le indicazioni riportate in etichetta.



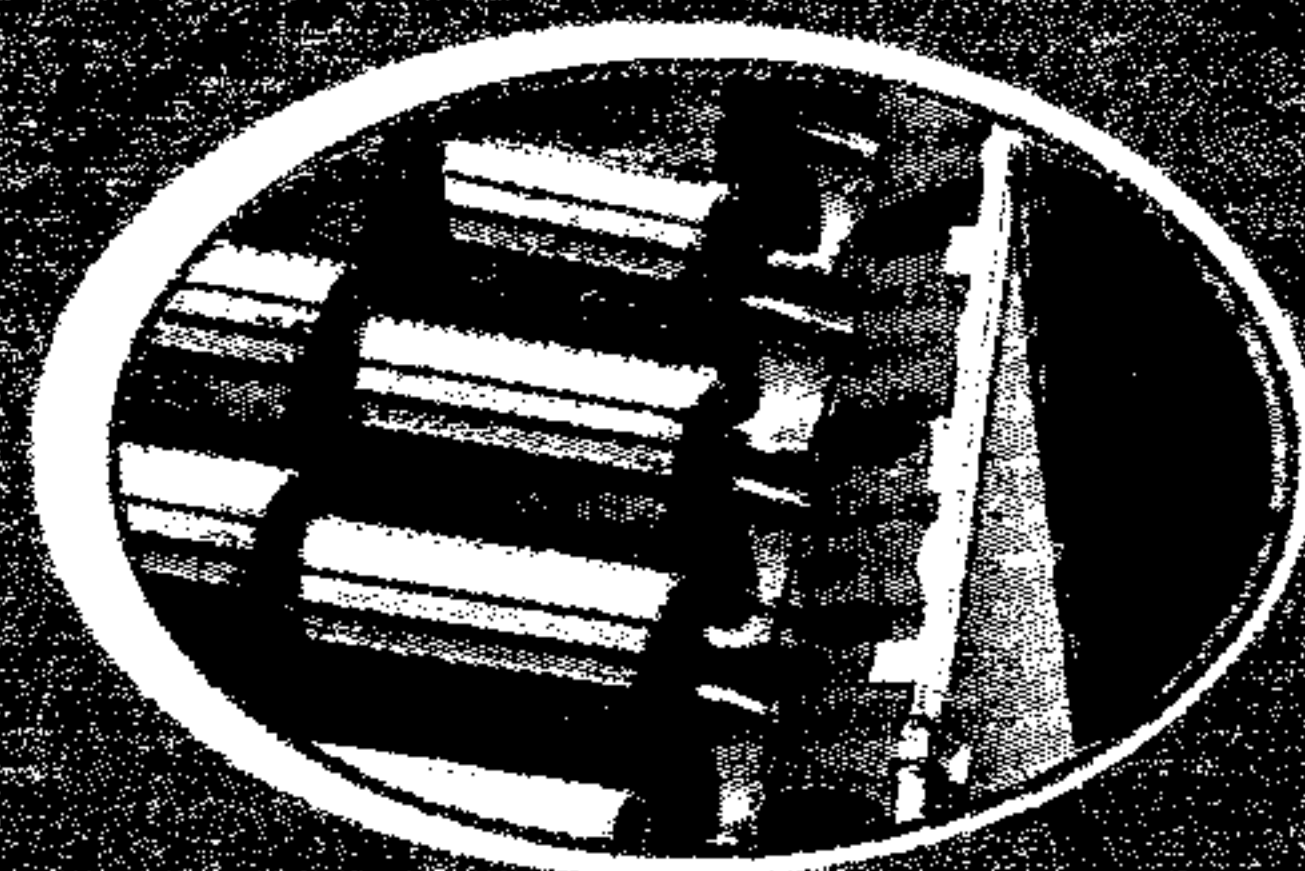
# STOP ALLE ZANZARE!



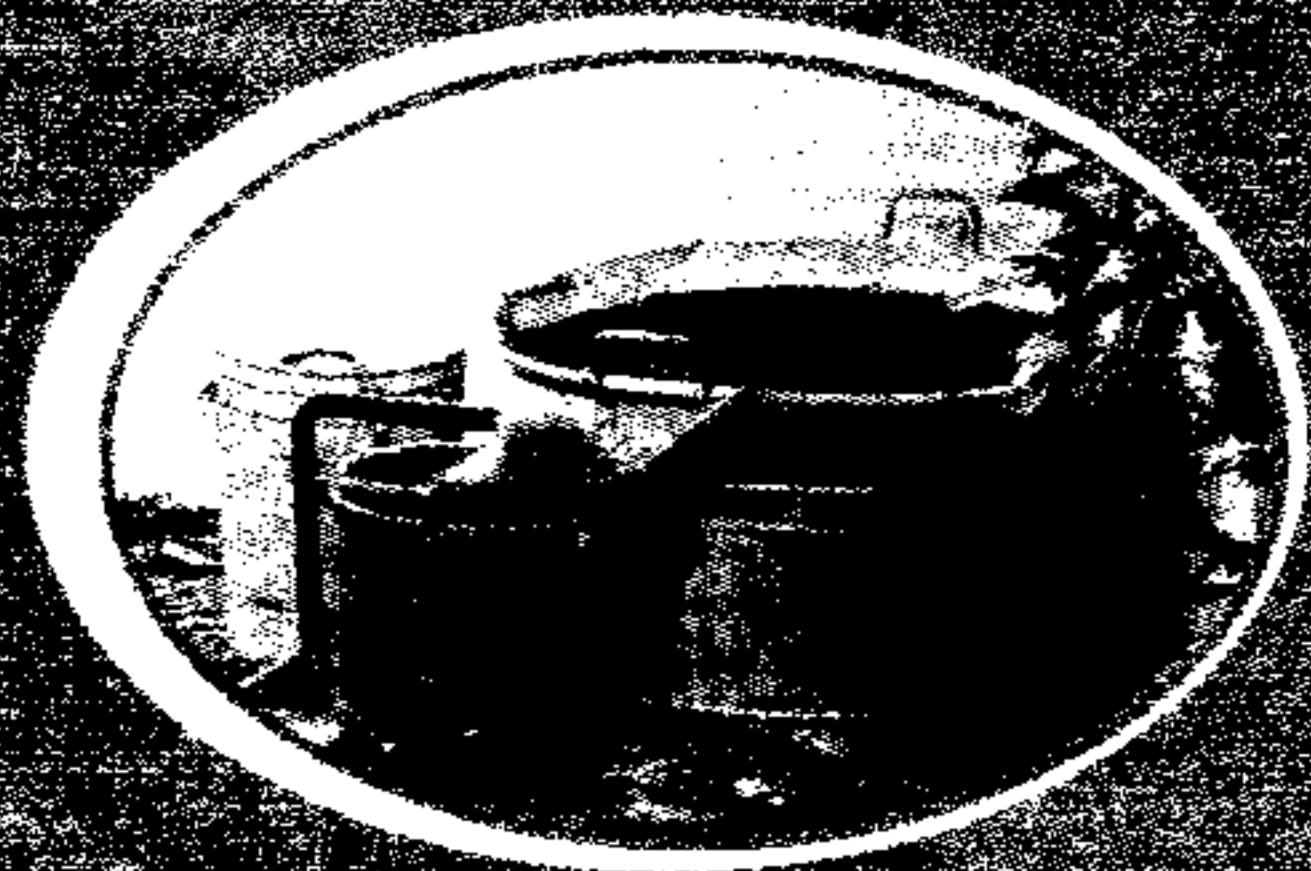
## COMBATTIAMOLE COSÌ



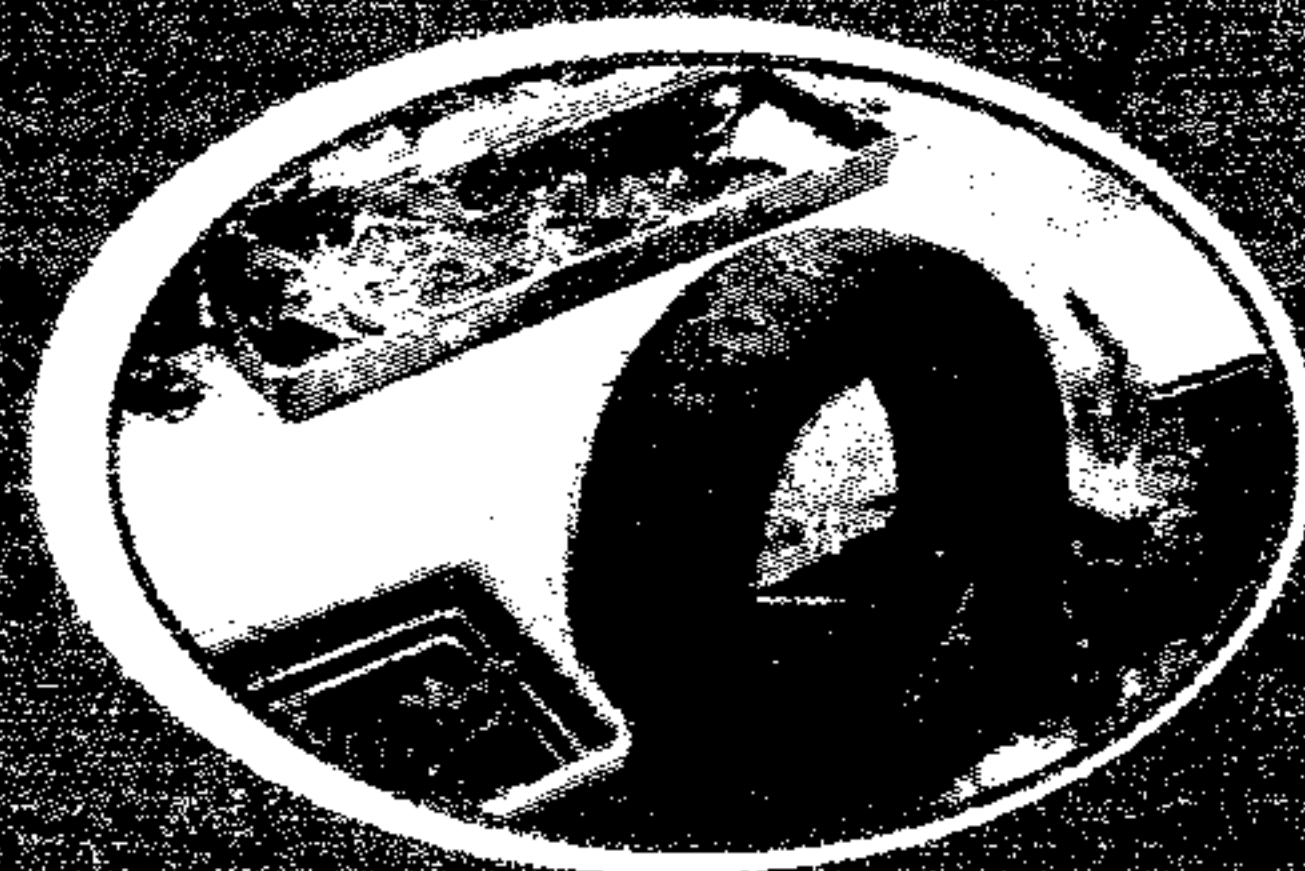
**Pulisci accuratamente i tombini  
e le zone di scolo**



**Controlla periodicamente le grondaie  
mantenendole libere e pulite**



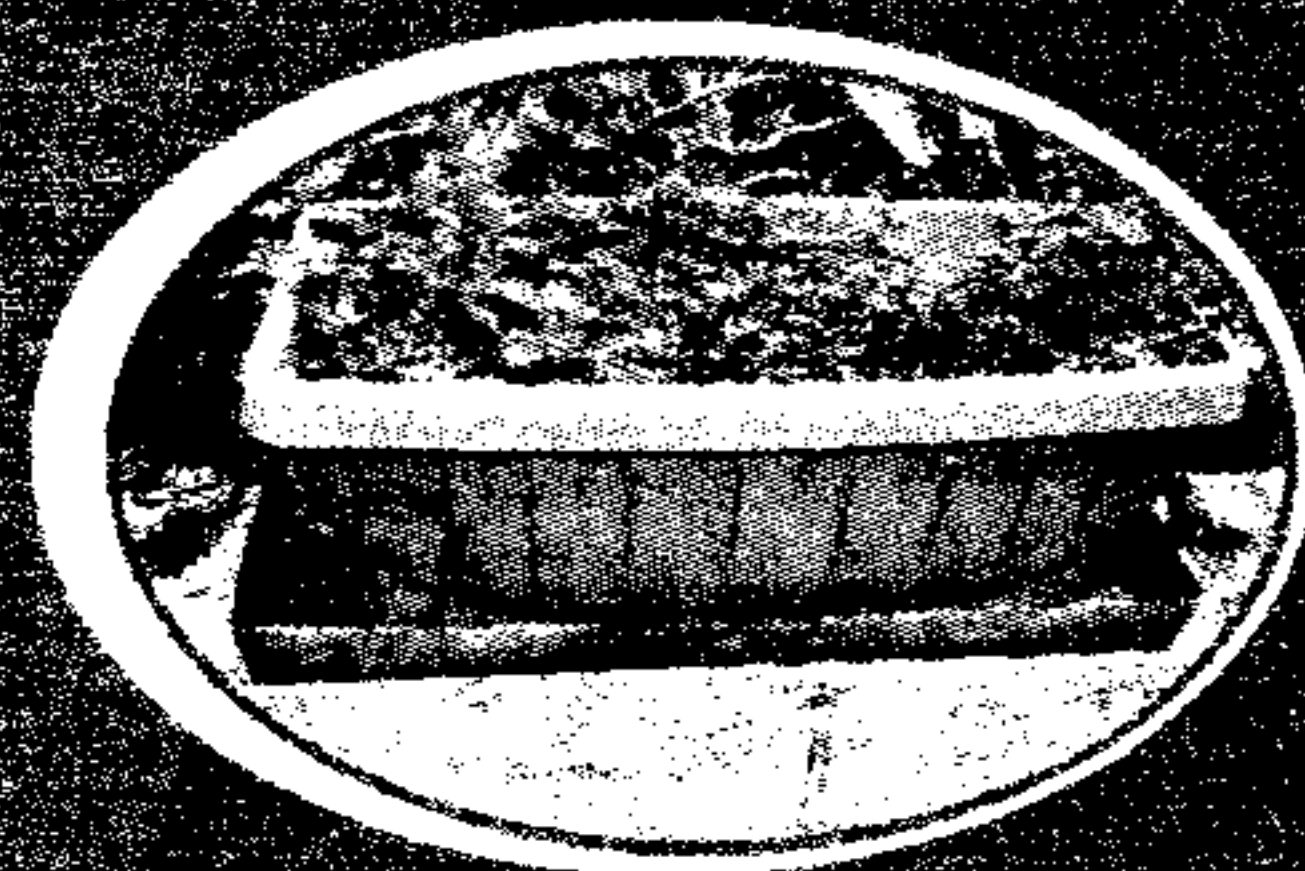
**Non lasciare gli annaffiatori e i secchi  
con l'apertura rivolta verso l'alto**



**Evita di abbandonare i pneumatici  
e di far ristagnare l'acqua**



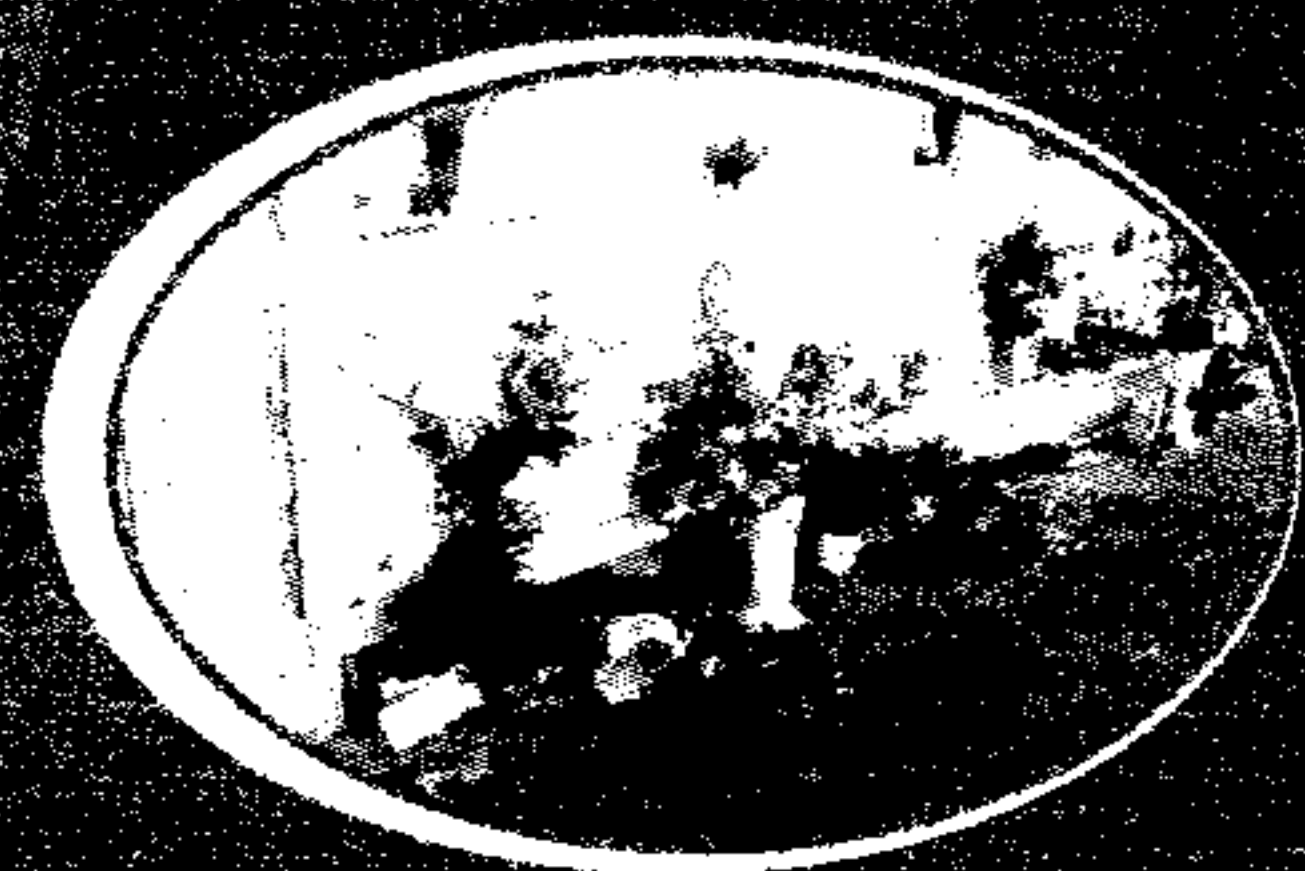
**Tieni pulite fontane e vasche ornamentali,  
eventualmente introducendo pesci rossi  
(predatori di larve di zanzare)**



**Elimina i sottovasi e, se non puoi toglierli,  
evita il ristagno d'acqua**

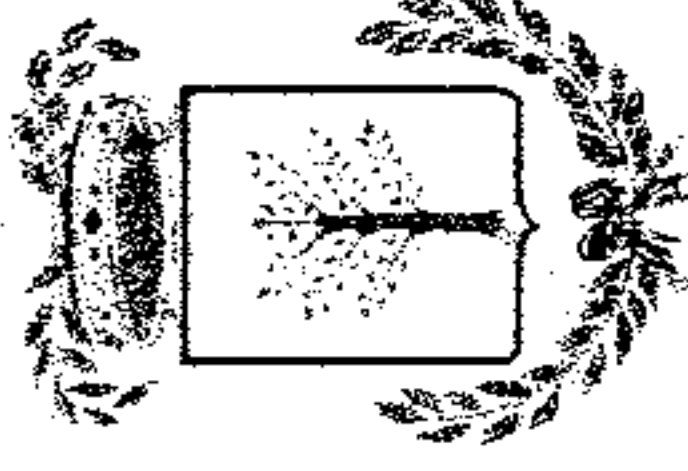


**Svuota frequentemente le ciotole d'acqua  
per gli animali domestici**



**Pulisci con cura i vasi, nei cimiteri,  
cambiando frequentemente l'acqua**

Inoltre, è possibile trattare eventuali ristagni d'acqua non eliminabili, con insetticidi biologici a base di *Bacillus Thuringiensis var. Israelensis*, reperibili presso farmacie, parafarmacie e rivendite specializzate, seguendo le indicazioni riportate in etichetta.



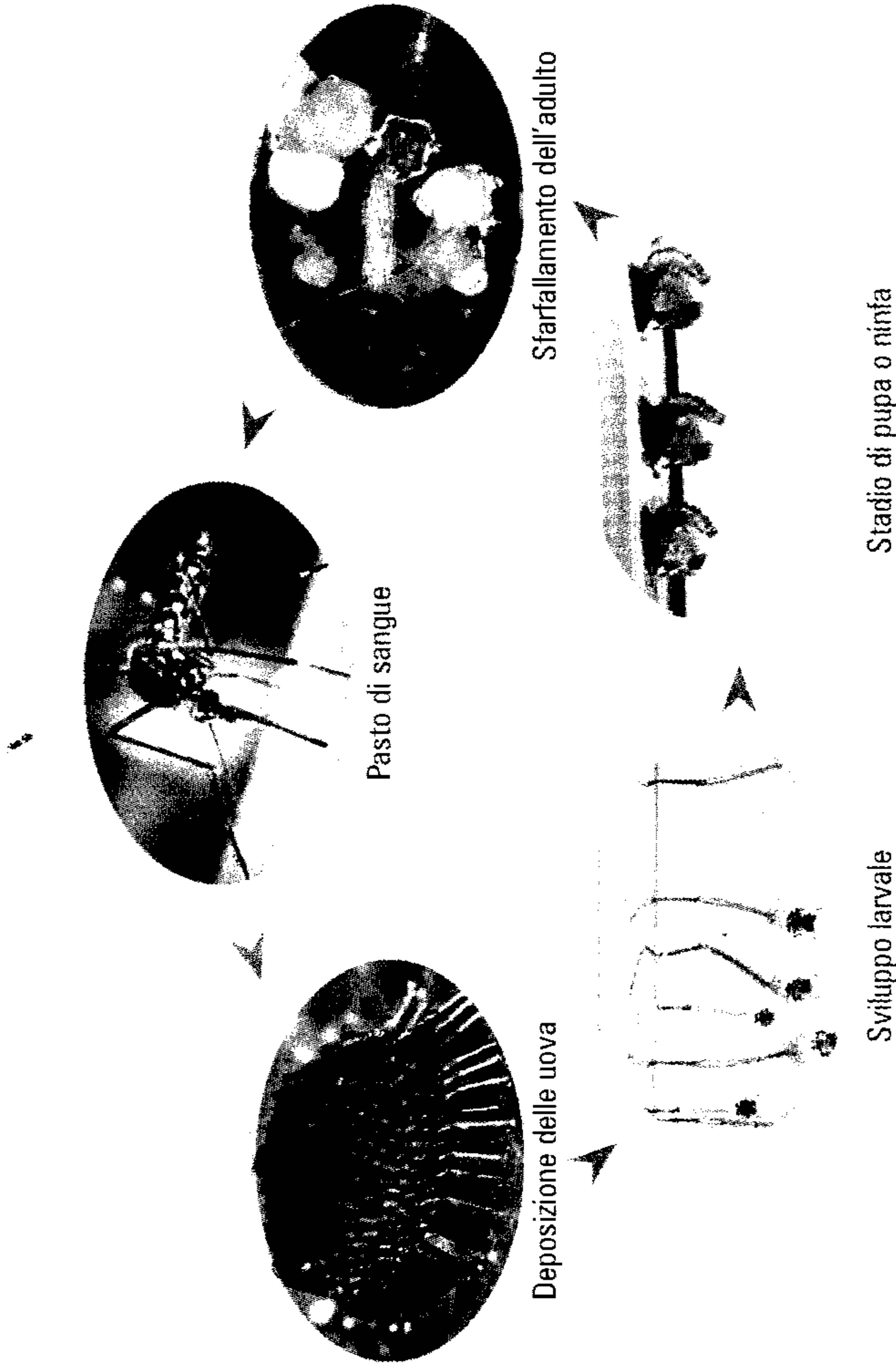
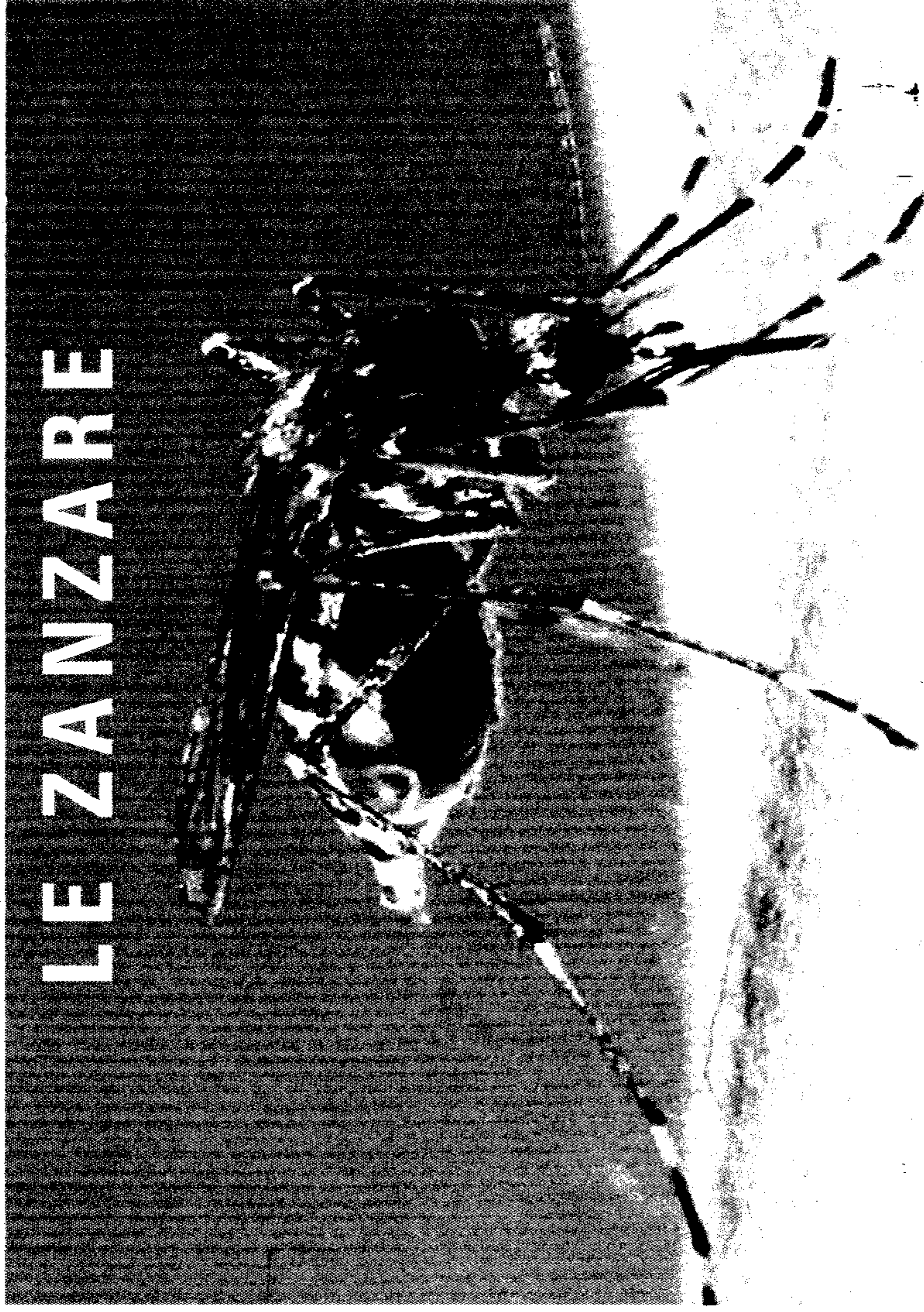
a tipica zanzara urbana la "Culex molestus", può trasmettere il virus della West Nile così come altre zanzare del genere Culex. Solo le femmine succhiano il sangue attraverso gli organi pungitori, che sono le mandibole e le mascelle.

Compie il suo ciclo in ambienti cittadini, non si allontana molto dal luogo di riproduzione e punge l'uomo sia all'interno sia all'esterno delle abitazioni. Di norma punge di notte, mentre durante il giorno rimane in luoghi freschi e riparati dal sole.

La sostanza che inietta è un anticoagulante, che facilita l'assunzione del nostro sangue. È questa la principale causa del prurito che lamentiamo.

La zanzara comune riesce a sopravvivere al gelo restando per tutto l'inverno in luoghi riparati come sotterranei, cantine e soffitte, per poi rientrare in attività non appena aumentano le temperature. Per questo motivo la possiamo trovare nelle nostre case anche in inverno.

# LE ZANZARE



Dopo aver succhiato il sangue, la zanzara va alla ricerca di raccolte d'acqua dove deporre le uova. Nell'arco di 6-7 giorni si compie il ciclo biologico: dalle uova si originano le larve che, attraverso 4 stadi di sviluppo, si trasformano in pupa e poi sfarfallano in zanzare adulte.

# COMBATTIAMOLE COSÌ

Provincia di Oristano - Servizio Disinfestazione - Via Carducci, 42 - Oristano  
Tel. 0783 0394227 - 0783 0783 0394204 - Fax 0783 0394227  
CPA Bosa - Via XX Settembre, 18 - Tel. 0785 375430

ell'estate del 2011, la Sardegna ed in particolare la Provincia di Oristano, è stata colpita da una nuova malattia la "West Nile Disease" o "Febbre del Nilo" che ha interessato i cavalli e anche l'uomo con numerosi casi di contagio e di morte.

La "Febbre del Nilo" è una malattia virale di provenienza africana, arrivata attraverso gli uccelli migratori che si stanziano nelle zone umide. Le zanzare si infettano del virus dagli uccelli selvatici e domestici, che fungono da ospiti serbatoio. Le zanzare infette, attraverso la loro puntura, trasmettono il virus ai cavalli e all'uomo determinando la malattia.

I mammiferi si comportano come ospiti accidentali a fondo cieco, pertanto il virus non si trasmette da persona a persona né da cavallo a persona, ma solo attraverso la puntura di una zanzara infetta.

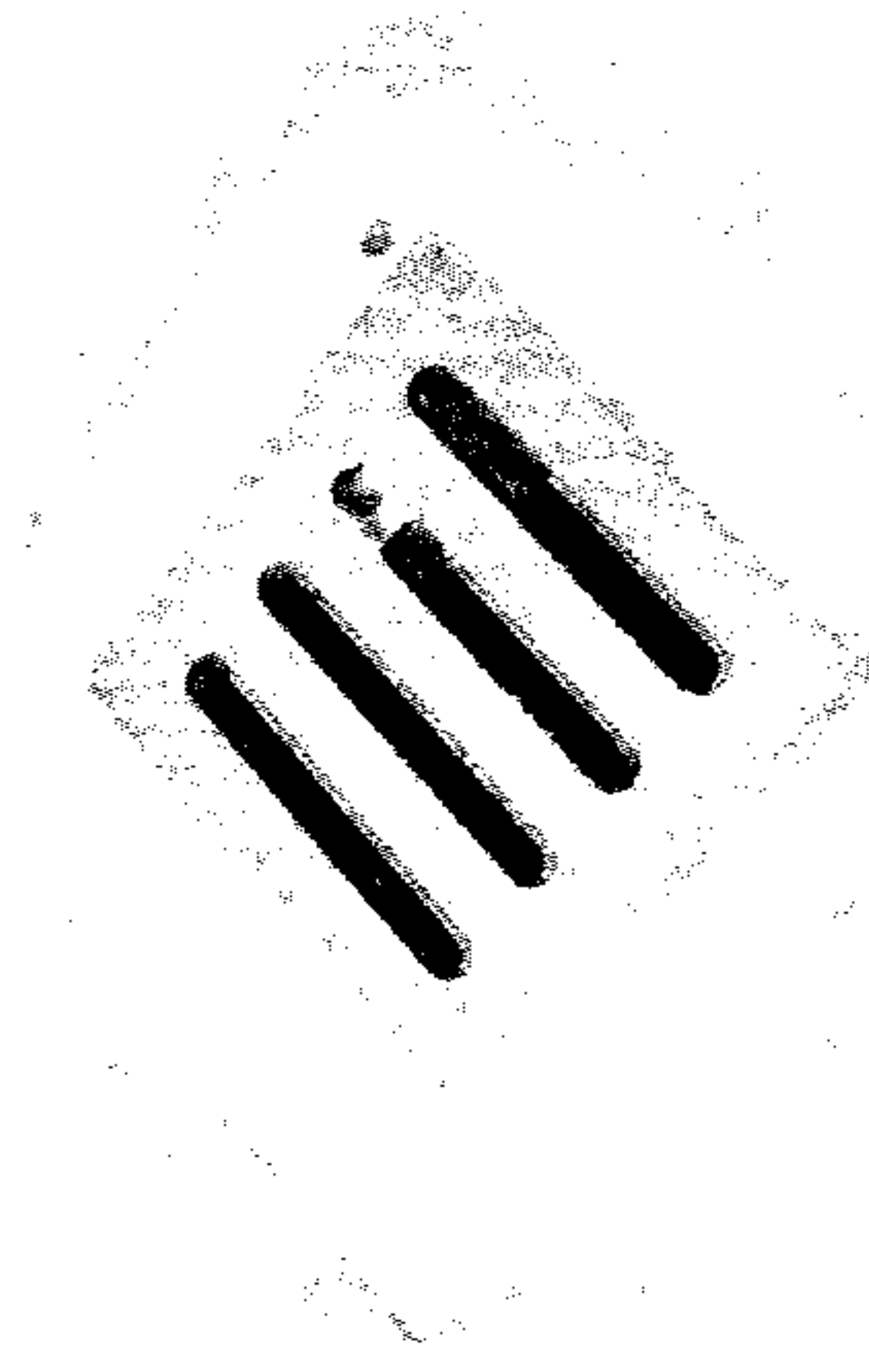


È frequente tra i cavalli, ma si può manifestare anche nell'uomo dopo un periodo d'incubazione variabile da 3 a 15 giorni, in seguito alla puntura di una zanzara infetta.

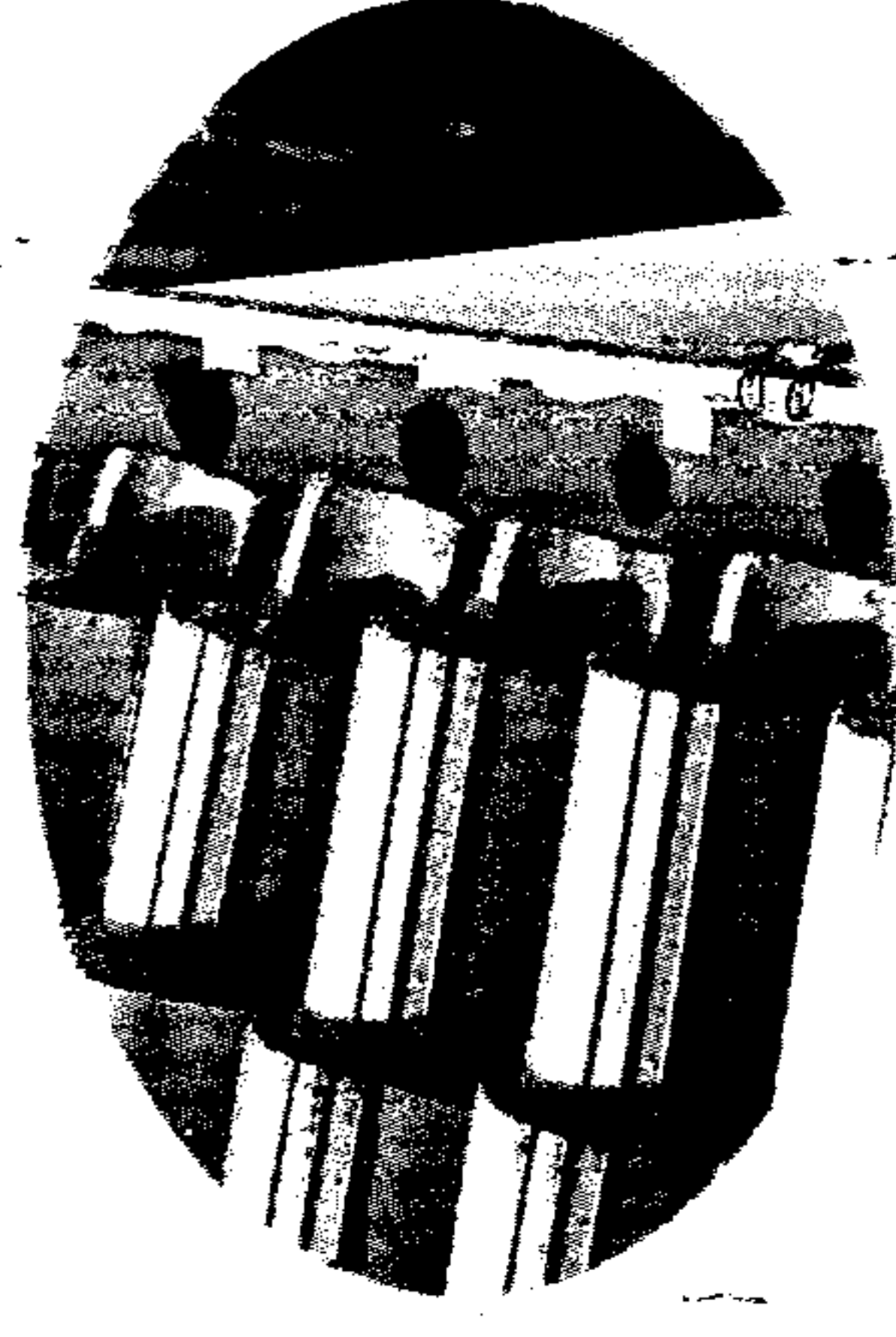
Si manifesta con sintomi influenzali come febbre, cefalea, dolori muscolari e articolari. Nelle persone con sistema immunologico alterato, in anziani e bambini, possono insorgere manifestazioni più gravi quali meningite ed encefalite. In una scarsa percentuale variabile tra il 3% e il 15% può insorgere anche la morte.

Non esiste un vaccino umano per la Febbre del Nilo.

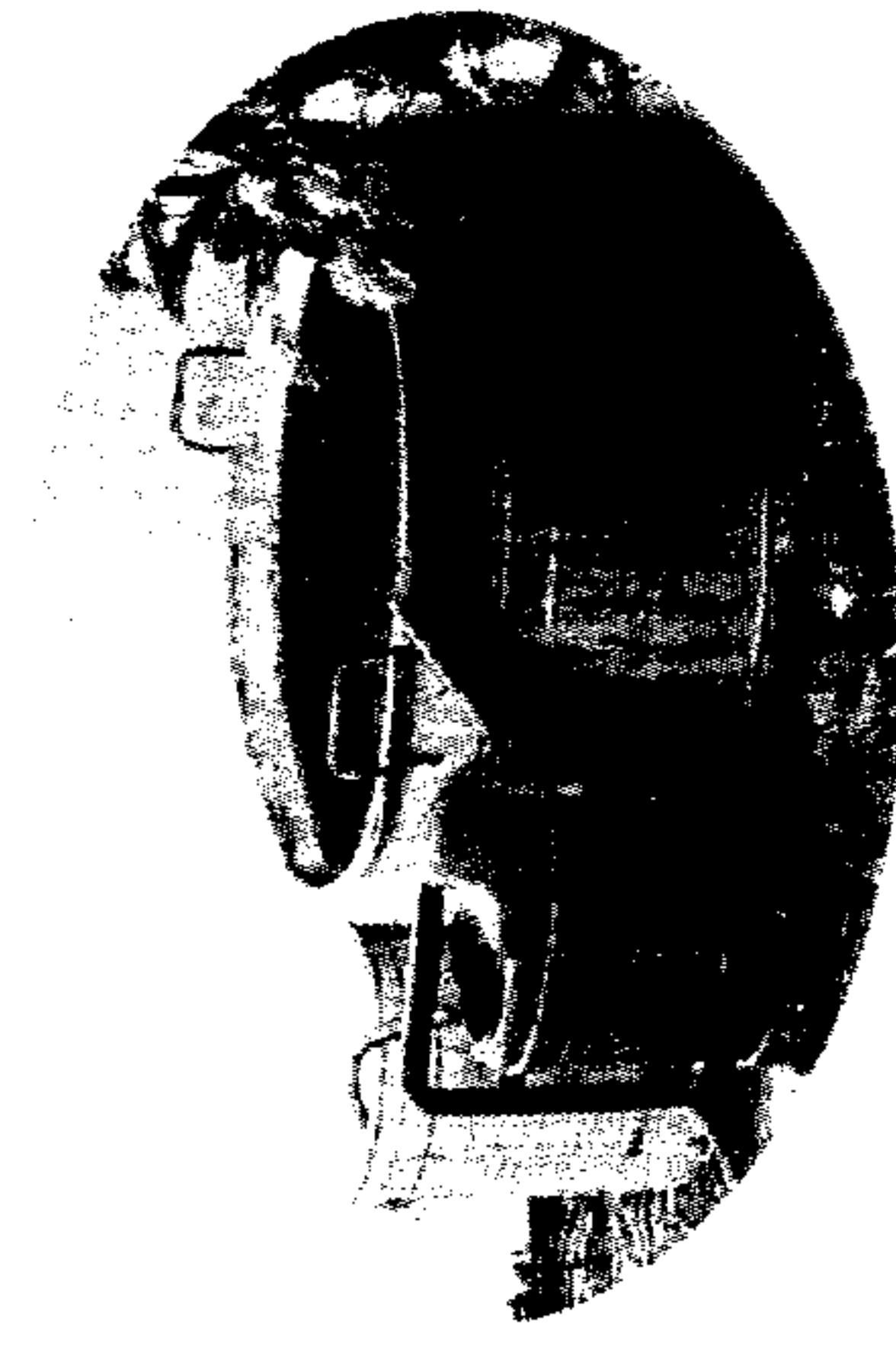
Proteggiamoci dalle punture: **usiamo zanzariere alle finestre, repellenti e abbigliamento adeguato quando siamo all'aperto soprattutto all'alba e al tramonto.**



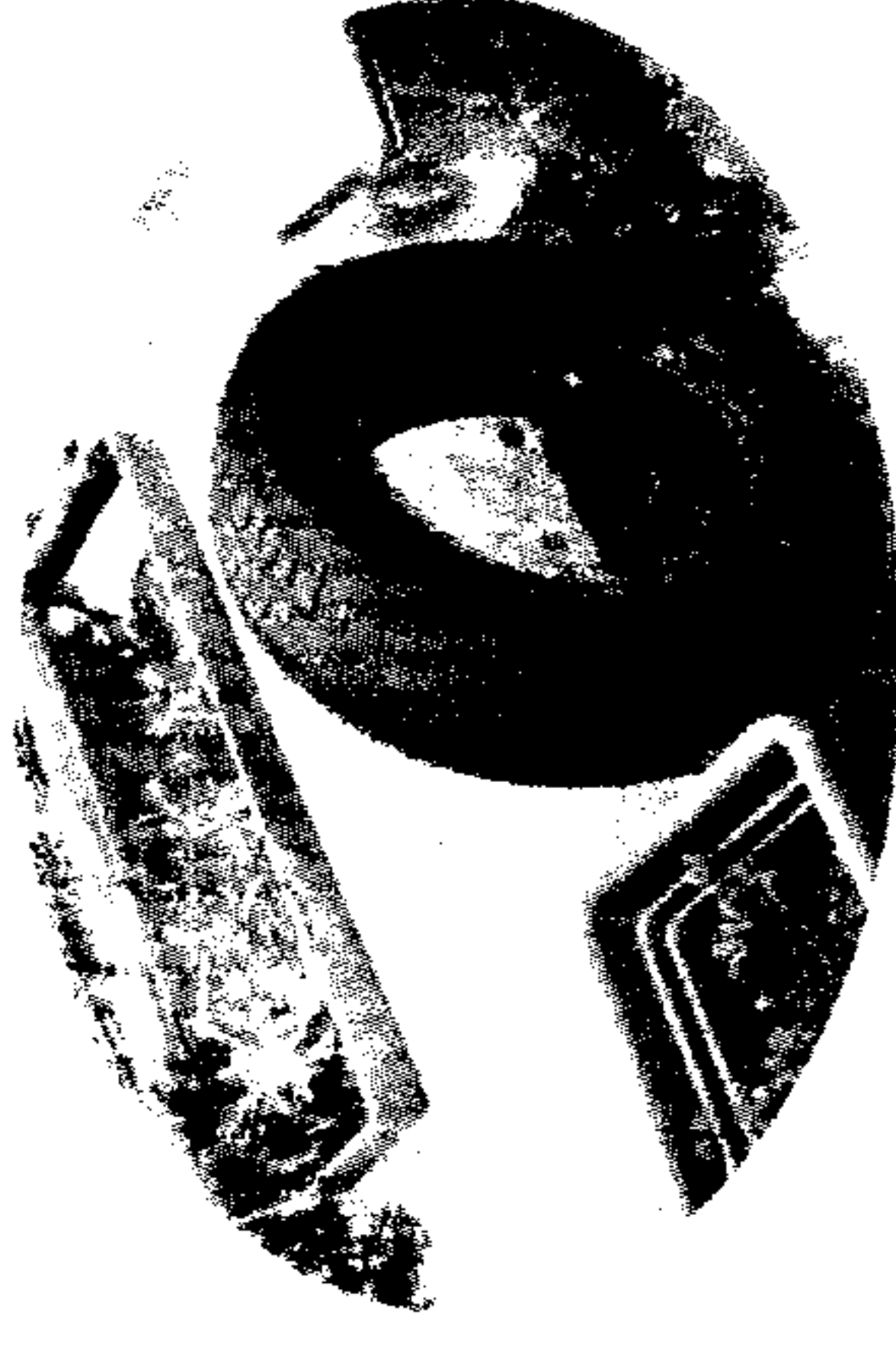
Pulisci accuratamente i tombini e le zone di scolo



Controlla periodicamente le grondaie mantenendole libere e pulite



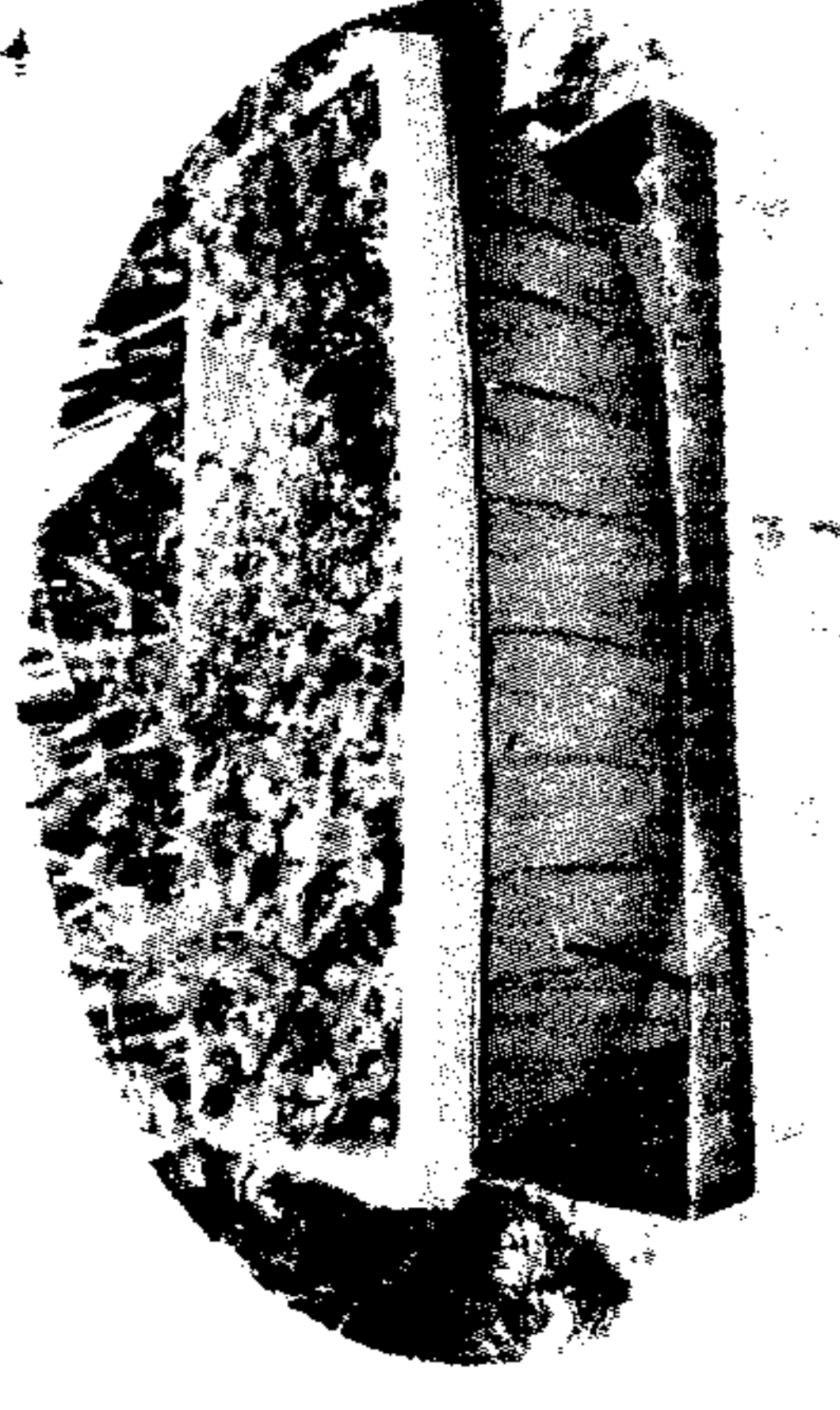
Non lasciare gli annaffiatoi e i secchi con l'apertura rivolta verso l'alto



Evita di abbandonare i pneumatici e di far ristagnare l'acqua



Tieni pulite fontane e vasche ornamentali, eventualmente introducendo pesci rossi (predatori di larve di zanzare)



Elimina i sottovasi e, se non puoi toglierli, evita il ristagno d'acqua